



**CONSERVATORIO DI MUSICA
ALESSANDRO SCARLATTI
PALERMO** GIÀ VINCENZO BELLINI

PROGETTO

per la costituzione di una **FEDERAZIONE**

tra Conservatori di Musica di Stato – comparto AFAM

(ex art. 3 Legge 240/2010)

TRA

Conservatorio di Musica di Stato “Arturo Toscanini” di Ribera (AG), Istituto Superiore di Studi Musicali del comparto AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale) ed ente pubblico non economico, con sede a Ribera (AG) Corso Umberto I, n. 359, Cod. Fisc. 92007100842, Partita IVA IT02834540847, di seguito denominato **Conservatorio Toscanini**, legalmente rappresentato dal Presidente Dott. Giuseppe Tortorici e per la didattica, la ricerca e la produzione, dal Direttore prof. Riccardo Ferrara, domiciliati entrambi per le rispettive funzioni presso la sede legale del Conservatorio;

E

Conservatorio di Musica di Stato “Alessandro Scarlatti” di Palermo, Istituto Superiore di Studi Musicali del comparto AFAM (Alta Formazione Artistico Musicale) ed ente pubblico non economico con sede a Palermo via Squarcialupo n. 45, Cod. Fisc. 97169270820, di seguito denominato **Conservatorio Scarlatti** legalmente rappresentato dal Presidente Dott. Giovanni Angileri e per la didattica, la ricerca e la produzione, dal Direttore Prof. Mauro Visconti, domiciliati entrambi per le rispettive funzioni presso la sede legale del Conservatorio;

di seguito e congiuntamente denominate **Parti**

PREMESSO CHE

- ai sensi della Legge 508/99 i *Conservatori statali*, sedi primarie di alta formazione, specializzazione, ricerca e correlata attività di produzione nel settore musicale, hanno tra le finalità statutarie lo svolgimento dell'insegnamento musicale superiore nei diversi livelli previsti dagli ordinamenti vigenti e, altresì, lo sviluppo della cooperazione per le attività didattiche, artistiche e di ricerca in ambito nazionale ed internazionale.
- per il conseguimento delle proprie finalità, i Conservatori possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante apposite convenzioni;

VISTO

- l'art. 3 della Legge 240 del 30 Dicembre 2010;

CONSIDERATO

- che il progetto di federazione ex art. 3 L.240/10 consente alle Istituzioni coinvolte di mantenere la propria autonomia, identità e assetto statutario;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti

si impegnano:

nel rispetto delle rispettive specificità e finalità istituzionali, a dare attuazione congiuntamente, in analogia a quanto previsto dell'art. 3 della Legge 240/2010 e nell'ottica di una collaborazione di sistema, al presente progetto di Federazione previa approvazione dei rispettivi organi statutari (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione)

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

Le premesse sopra indicate sono parte integrante del presente Progetto di Federazione e ne costituiscono condizione essenziale.

Art. 2

La Federazione e le relative attività

Le Parti, in attuazione dell'art. 3 della Legge 240 del 30 Dicembre 2010, a decorrere dall'approvazione finale e definitiva del presente progetto da parte del Ministero competente (MUR), danno reciprocamente avvio ad una Federazione da esse costituita con l'intento e l'impegno di realizzare e promuovere congiuntamente le seguenti specifiche attività, previa approvazione dei relativi specifici progetti da parte dei rispettivi organi statutari e disponibilità del personale docente e non docente coinvolto:

- 1) **Attività di Internazionalizzazione condivisa (1)**, anche correlata ad attività di ricerca e produzione, nel settore musicale e affini, destinata a docenti, staff e studenti di entrambe le parti mediante la collaborazione dei rispettivi uffici Erasmus e uffici per l'Internazionalizzazione;
- 2) **Attività di Ricerca condivisa (2)**, anche correlata ad attività di produzione e di terza missione, nel settore musicale e affini con la compartecipazione e il coinvolgimento di Scuole e Dipartimenti di entrambe le Parti da avviare presso le rispettive sedi e/o in eventuale altra sede decentrata;
- 3) **Attività di Produzione e Terza Missione condivisa (3)** nel settore artistico-culturale multidisciplinare in partenariato con Parchi Archeologici, Poli Museali, Sovrintendenza Beni Culturali, Enti, Fondazioni e Istituzioni territoriali con la compartecipazione e il coinvolgimento di Scuole e Dipartimenti di entrambe le Parti;
- 4) **Attività didattica condivisa (4)**, in ambiti di competenza specialistica di ciascuna delle Parti, per Corsi di Laurea/Corsi Accademici AFAM di Primo e Secondo Livello, Master di Primo e Secondo Livello, Corsi di Formazione alla Ricerca /Dottorati di Ricerca - Terzo Ciclo già autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e avviati presso le Sedi delle Parti e/o per nuovi Corsi da avviare anche in eventuale altra sede decentrata; possibilità di condividere percorsi formativi specialistici secondo maggiore vocazione e richiesta sul territorio;

- 5) **Attività amministrativa condivisa di supporto alle sopracitate attività (5) ed altre attività** non riportate ai punti precedenti che siano riconducibili alle finalità statutarie delle Parti e alle motivazioni e agli obiettivi del presente progetto purché concordata tra i rispettivi organi statutari e il Consiglio di Federazione.

Art. 3

Motivazioni

- 1) Le Parti già operano nella stessa area geografica regionale, dove svolgono un ruolo centrale e indispensabile per lo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio che trarrebbe notevole vantaggio dalla cooperazione tra le Istituzioni; pertanto, tramite la reciproca collaborazione, si ottimizzerebbero risorse strutturali e umane ponendole al servizio di una comune e potenziata attività didattica, di ricerca, di internazionalizzazione e di produzione, nel prevalente interesse degli studenti e delle istituzioni.

Art. 4

Obiettivi

- 1) Le Parti, nel rispetto delle proprie finalità statutarie, intendono investire nella formazione del capitale umano-professionale per fare leva sull'eccellenza, onde meglio interpretare e partecipare consapevolmente al rilancio dei territori e della loro economia attraverso una più ampia diffusione della Cultura, una offerta formativa più varia, la valorizzazione e formazione dei talenti mediante la creazione di una **Orchestra Giovanile della Federazione Musicale Regionale Siciliana ed una correlata attività di produzione artistica regionale, nazionale ed internazionale**; ciò porterebbe ad una maggiore e potenziata attività artistica a livello regionale con una correlata fruizione dell'ingente patrimonio artistico presente in ambito regionale anche tramite apposite convenzioni con l'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale e l'Assessorato Regionale ai Beni Culturali;
- 2) La Federazione costituisce un ambizioso e virtuoso progetto che, in linea con la legge 508/99, potrebbe consentire la costituzione di un embrionale **Polo regionale di Alta Formazione** con la possibilità di istituire un punto di riferimento per studenti stranieri dell'Area Mediterranea e dell'Area Orientale.
- 3) Razionalizzazione della spesa e ottimizzazione delle risorse strutturali e umane da impiegare scambievolmente, anche a completamento o in aggiunta rispetto l'impegno orario di lavoro del personale docente e non docente secondo Contratti Nazionali collettivi di pertinenza, previa disponibilità del personale docente e non docente coinvolto, approvazione dei rispettivi Organi statutari delle Parti e delibera dell'Organo di Governance della Federazione.
- 4) La Federazione, ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L. 240/10, si pone anche la finalità di coinvolgere e includere Istituzioni Universitarie siciliane che dovessero manifestare l'interesse ad aderire al presente progetto.

Art. 5

Governance

- 1) La gestione delle attività e delle risorse anche economiche della Federazione è affidata al **Consiglio di Federazione** costituito dagli organi di governance degli Istituti aderenti alla Federazione, come di seguito specificato:
- *Presidenti dei Conservatori*
 - *Direttori dei Conservatori*

Al Consiglio di Federazione prendono parte i rispettivi Direttori Amministrativi con funzione consultiva.

L'attività del Consiglio di Federazione è collegiale e non è a titolo oneroso per le Parti. Il Consiglio si riunisce su proposta di almeno due componenti e nella sede ritenuta di volta in volta più idonea. Le riunioni del Consiglio di Federazione non sono pubbliche. Gli avvisi di convocazione delle riunioni debbono essere spediti agli interessati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione a mezzo pec, posta ordinaria o altro mezzo idoneo. In caso di urgenza il termine della convocazione può essere ridotto a 24 ore. Il Consiglio di Federazione delibera all'unanimità dei Consiglieri presenti. Le sue deliberazioni non sono valide se alla riunione non intervenga la metà più uno dei componenti che lo compongono. Le deliberazioni del Consiglio di Federazione sono sottoscritte da tutti i componenti e verbalizzate dal segretario verbalizzante individuato tra i componenti o da uno dei Direttori amministrativi presenti.

- 2) Le Parti mantengono la propria identità, autonomia statutaria e di Governance secondo le rispettive normative di riferimento.

Art. 6

Attività, Risorse e Funzionamento

- 1) Le proposte delle attività da realizzare, previa disponibilità del personale interno o in subordine esterno, sono soggette ad approvazione degli organi statutari delle singole Parti e del Consiglio di Federazione e possono essere avanzate da uno dei suddetti organi. Le proposte dovranno contenere le modalità di svolgimento, il piano finanziario comprensivo delle spese da sostenere, dell'indicazione della relativa copertura finanziaria a carico dei bilanci delle Parti, ciascuna per la quota di pertinenza, e della previsione di eventuali introiti (contribuzione studentesca e/o finanziamenti appositamente stanziati e destinati alla Federazione).
- 2) La Federazione potrà dotarsi di un Fondo di Funzionamento mediante contribuzione economica a carico dei bilanci di ciascun Conservatorio previo parere favorevole dei Consigli di Amministrazione delle parti e delibera del Consiglio di Federazione che ne stabilirà anche le modalità di gestione in conformità alle normative vigenti.
- 3) Eventuali introiti che potranno derivare da finanziamenti destinati alle Federazione statali, regionali e/o da altri Enti e/o da *Sponsor* privati, potranno essere introitati nel Fondo di Funzionamento della Federazione, se costituito, o suddivisi tra le Parti in proporzione alle spese sostenute da ciascuna di esse nell'anno solare di riferimento; a tal fine si terrà conto dei conteggi consuntivi, con i relativi giustificativi di spesa allegati, presentati al Consiglio di Federazione dalle rispettive Parti entro il 31 Dicembre di ciascun anno.
- 4) I compensi per le attività didattiche, di ricerca, produzione ed internazionalizzazione programmate e svolte nell'ambito della Federazione dovranno essere retribuite secondo parametri stabiliti dai relativi Contratti Nazionali di riferimento e saranno a carico delle Parti, ciascuna per il proprio ambito, personale e spese di competenza.
- 5) Le attività di internazionalizzazione programmate e svolte a seguito di progetti condivisi di partnerariato, ideati nell'ambito della Federazione, dovranno essere retribuite con i relativi fondi specificatamente destinati da INDIRE/ERASMUS o altri Enti alla Federazione o alle singole Parti, ciascuna per le mobilità e le spese di competenza.
- 6) Le attività della Federazione si potranno svolgere in una delle sedi delle Parti, o anche presso altre

- sedi, previo parere favorevole dei rispettivi Organi statutari e delibera del Consiglio di Federazione anche tramite apposita convenzione tra la Federazione e la sede terza.
- 7) La contribuzione studentesca di Corsi attivati dalla Federazione, fatte salve le spese di gestione della sede ospitante, sarà suddivisa tra le parti proporzionalmente in base al numero di ore di lezione o attività a carico dell'una o dall'altra Parte per ciascuna tipologia di Corso, Master e o altra attività svolta nell'ambito della Federazione.
 - 8) Nell'ottica della razionalizzazione e massima ottimizzazione delle risorse, la Federazione potrà giovare della condivisione di risorse umane per collaborazioni relative all'attività didattica, di produzione, ricerca, terza missione e internazionalizzazione incluse le attività di supporto amministrativo (ad es. RPCT, Digital Officer, consulente Erasmus, consulente alle relazioni internazionali, assistente alla produzione orchestrale ed altre figure amministrative di supporto) previo parere favorevole dei dipendenti interessati, dei rispettivi Organi statutari e con delibera del Consiglio di Federazione.
 - 9) Ai sensi dell'art. 3 c. 5 della Legge 240/10, su richiesta degli interessati, con delibera del Consiglio di Federazione, oltre le ordinarie procedure ministeriali di mobilità, previo parere favorevole degli organi statutari delle parti coinvolte, è possibile istituire procedure di reciproca mobilità o utilizzazione del personale docente e non docente da sottoporre ad approvazione Ministeriale
 - 10) Ai sensi dell'art. 3 c. 3 della Legge 240/10 i fondi risultanti dai risparmi prodotti dalla realizzazione della presente federazione ovvero risultanti dall'ottimizzazione reciproca del personale docente e non docente utilizzato nelle attività di cui ai precedenti art. 2 e art. 6 possono restare nella disponibilità delle Parti che li hanno prodotti, a seguito dell'approvazione del presente progetto da parte del MUR.
 - 11) L'eventuale accettazione di richieste di nuove adesioni al presente progetto di Federazione dovrà essere votata e deliberata dal Consiglio di Federazione all'unanimità.

Art. 7

Piano Triennale della prevenzione della corruzione e Codice Etico

Le Parti dichiarano di aver preso visione e di conoscere il contenuto dei rispettivi Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Codici etici di comportamento pubblicati sui rispettivi siti e di impegnarsi reciprocamente a rispettarli, ad osservarne i principi e di conformare il proprio comportamento alle regole in essi espresse; di essere consapevoli del fatto che la loro mancata accettazione costituisce impedimento all'instaurazione e prosecuzione di ogni rapporto tra le Parti e di impegnarsi a segnalarne, secondo modalità indicate, violazioni o sospette violazioni.

Art.8

Durata

La presente Federazione ha validità triennale a decorrere dalla data della stipula, fermo restando il tacito rinnovo della stessa per un successivo triennio alla naturale scadenza in caso di mancata risoluzione da parte di una o entrambe le parti da inviare tramite pec con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza.

Art. 9

Controversie

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente progetto di Federazione. Nel caso in cui non sia possibile dirimere le controversie in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Palermo.

Le allegate Note all'art. 2 costituiscono parte integrante del presente progetto.

NOTE all'art. 2

(1) Attività di Internazionalizzazione condivisa:

possibili attività in partnership internazionale: *Accordi di cooperazione con istituzioni universitarie, Progettualità comuni per accesso ai contributi europei (ad. Es. programma Creative Europe dedicato alla Cultura), Erasmus KA103 (mobilità studenti e personale in Europa), Erasmus KA107 (International Credit Mobility), Erasmus KA2 progetti per Strategic Partnership. Altri progetti Internazionali concordati tra le Parti.*

(2) Attività di Ricerca condivisa, anche correlata ad attività di produzione, terza missione e internazionalizzazione:

a) possibili ambiti di applicazione: *Composizione, Etnomusicologia, Informatica Musicale/Multimedialità, Ricerca di nuove tecnologie di registrazione, di ripresa e di diffusione del suono; altri ambiti concordati tra le Parti.*

b) possibili Dipartimenti da coinvolgere: *Composizione, tutti i dipartimenti di Strumento/Canto, Nuove tecnologie e linguaggi musicali, Discipline della Musica elettronica e tecnologie del suono; altri dipartimenti concordati tra le Parti.*

(3) Attività di Produzione e Terza Missione condivisa:

a) attività comune suggerita: ***Orchestra Giovanile della Federazione***

b) eventi suggeriti in partnership con: *Parco Archeologico di Segesta-Calatafimi, Parco Archeologico Valle dei Templi di Agrigento, Parco Archeologico di Selinunte, Sovrintendenza Beni Culturali Dipartimento di Agrigento, Fondazione Teatro Massimo di Palermo, Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento, Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Poli Museali, Festivals, Fondazioni, Enti e Istituzioni del territorio, altre attività concordate tra le Parti.*

Dipartimenti da coinvolgere: *Composizione, tutti i dipartimenti di Strumento/Canto, Nuove tecnologie e linguaggi musicali (Jazz e Pop rock), altri Dipartimenti concordati tra le Parti*

(4) Attività didattica condivisa:

a) possibili ambiti didattici e corsi accademici con discipline comuni: *tutte le discipline dei Corsi AFAM di primo e secondo livello, Master, Corsi del terzo ciclo, Masterclass di Alto perfezionamento, Laboratori/seminari didattici e di produzione, altri ambiti concordati tra le Parti.*

b) possibili dipartimenti e docenti da coinvolgere: *tutte le discipline non coperte da personale in dotazione organica o comunque concordate tra le Parti*



(5) Attività amministrativa condivisa:

a) possibile condivisione di figure amministrative a supporto delle attività condivise di cui ai precedenti c.c.1,2,3,4: RPCT, Digital Officer, Assistente di rete e/o Assistente alla FAD, Incaricato sicurezza informatica, consulente Erasmus, consulente alle relazioni internazionali, assistente alla produzione orchestrale ed altre figure amministrative di supporto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per il Conservatorio
"A. Scarlatti" di Palermo**

**Il Presidente
Dott. Giovanni Angileri**

**Il Direttore
M° Mauro Visconti**

**Per il Conservatorio
"A. Toscanini" di Ribera (AG)**

**Il Presidente
Dott. Giuseppe Tortorici**

**Il Direttore
M° Riccardo Ferrara**